



RUFFANO 2017-2022

PROGRAMMA ELETTORALE

PREMESSA

Riprendiamo da dove ci siamo lasciati, ribadendo la necessità di ripartire dall'ultimo programma elettorale presentato in occasione delle precedenti elezioni amministrative, fortemente arricchito da nuove idee, energie ed entusiasmo sempre maggiori a servizio della crescita economica e sociale del nostro Comune.

Sono idee che con umiltà e spirito di sacrificio, nel corso di questi cinque anni di opposizione, abbiamo in più occasioni sottoposto all'Amministrazione uscente, anche nell'ottica di una partecipazione costruttiva all'individuazione delle migliori soluzioni per lo sviluppo di Ruffano e di Torrepaduli. Purtroppo, l'arroganza e la presunzione di chi ci ha amministrato negli ultimi cinque anni hanno impedito l'accoglimento, anche parziale, delle nostre proposte, con i risultati catastrofici che oramai sono sotto gli occhi di tutti noi.

Il nostro programma è la sintesi di un confronto tra diverse forze politiche e culturali ed è derivato dalla fusione di due gruppi politici (**Democrazia è Sviluppo e Cittadini Protagonisti**), nonché dai contributi di altre forze politiche e da esponenti della società civile, dal mondo delle professioni e dell'imprenditoria, che insieme a noi hanno condiviso, immaginato e progettato una **RUFFANO** consapevole della propria identità e del ruolo strategico che essa può ancora giocare con successo nel Basso Salento, recuperando il ruolo di protagonista ricoperto negli anni passati ed oramai perduto da diverso tempo.

Le nostre proposte programmatiche sono state concepite con responsabilità e trasparenza, mediante l'ascolto ed il contributo diretto dei cittadini, costruite in modo partecipato e condiviso così da tenere conto delle difficoltà poste dalla congiuntura economica che si cerca di affrontare in maniera positiva, trasformando i rischi in opportunità attraverso strategie e progetti concreti e realizzabili, dove il **parere dei cittadini** è stato e sarà l'elemento principale in ogni fase della loro attuazione.

Una città che guarda al futuro è una città che....:

- *non consuma ma rigenera il proprio territorio secondo criteri di equilibrio e sostenibilità;*

- *incoraggia innovazione e sviluppo al servizio della propria identità;*
- *pone le relazioni tra le persone e tra di esse e i luoghi dove vivono come obiettivo prioritario ed indispensabile per la coesione sociale e la qualità del vivere.*

Guardare al futuro significa anche e soprattutto guardare al territorio costruito, al paesaggio, alle infrastrutture e ai beni culturali, con uno sguardo da città innovativa ed europea, da città con una forte capacità di fare governance sulle scelte che determinano le sue strategie di sviluppo e di competizione all'interno di una più ampia rete di città e territori; scelte che se da un lato identificano lo stretto legame con le memorie e le tradizioni, dall'altro debbono essere considerate come una importante occasione di produzione di saperi e di sviluppo economico.

Ruffano è dunque uno spazio urbano intriso di memoria storica, capace di stare in equilibrio con il paesaggio circostante all'interno di processi che promuovano il patrimonio urbano non solo come bene culturale, ma anche come potenzialità di funzioni per lo sviluppo, inserendolo nelle strategie socio economiche, mettendolo a sistema con i principali fattori produttivi e di crescita in un qualificato rapporto pubblico/privato in grado di sviluppare la qualità della fruizione, le prospettive di valorizzazione compatibile, la partecipazione imprenditoriale e la cooperazione delle istituzioni sovracomunali.

Di seguito proponiamo alcune misure indispensabili da adottare per le necessità della nostra comunità, proposte dai cittadini di Ruffano attraverso un Programma Condiviso:

1. LAVORO:

- **ELENCO OPERATORI ECONOMICI PER LAVORI INFERIORI AD €. 150.000,00:** Istituzione di un elenco di operatori economici per l'affidamento di lavori al di sotto della soglia prevista dal D.Lgs. 50/2016, nel principio di trasparenza, non discriminazione e di rotazione.
- **ELENCO OPERATORI ECONOMICI PER SERVIZI E FORNITURE INFERIORI AD €. 207.000,00:** Istituzione di un elenco di operatori economici per l'affidamento di servizi e forniture al di sotto della soglia prevista dal D.Lgs. 50/2016, nel principio di trasparenza, non discriminazione e di rotazione.
- **PROCEDURE PIU SNELLE PER AUTORIZZAZIONI, PERMESSI ECC. PER IL RILANCIO DELL'EDILIZIA PRIVATA:** al fine di rilanciare l'economia locale, mediante il rilascio delle tante pratiche edilizie ancora pendenti presso l'Ufficio Tecnico Comunale, saranno adottate delle procedure più snelle e veloci per l'ottenimento dei tanti titoli autorizzativi, al fine di **SBLOCCARE L'EDILIZIA PRIVATA**, con la possibilità di approvazione di nuovi regolamenti.



- **CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E CORSI PER ARTI E MESTIERI (PANIFICATORI, PASTICCIERI, PIZZAIOLI, ECC.):**



- **EMPORIO SOLIDALE:** al fine di destinare maggiore attenzione alla cura del nostro territorio - il nostro paese diventerebbe più vivibile e bello-, magari coinvolgendo anche i cittadini che non hanno un lavoro, ma che dispongono del loro tempo. Noi potremmo ricambiare il loro tempo con punti da spendere all'interno di un Emporio Solidale per fare la spesa giornaliera.



- **AFFIDAMENTO TERRENI AGRICOLI DA COLTIVARE - ORTI IN AFFITTO:** lotti di terreno di proprietà comunale che l'Amministrazione affida ai cittadini bisognosi e che vogliano coltivare la passione dell'agricoltura, di superficie media di 300 e 400 metri quadrati, assegnati in concessione gratuita temporale, con azioni di recupero delle superfici a destinazione agricola che si trovano in stato di abbandono.

L'orto in affitto è, inoltre, una delle numerose opportunità offerte a coloro che non vogliono rinunciare a portare in tavola ortaggi di cui conoscano esattamente la provenienza, magari coltivandoli personalmente. Per quanto riguarda le modalità di usufruire di un orto in affitto possono coesistere opportunità differenti. Da una parte, è possibile decidere di occuparsi personalmente della porzione di terreno affittata, decidendo di coltivare degli ortaggi secondo le proprie preferenze e capacità. Esiste però una categoria di persone che oltre a non avere del terreno a disposizione in proprio possesso, sono prive della capacità e del tempo da dedicare alla coltivazione ed alla cura di un orto per il sostentamento familiare. Ecco che allora sorge per loro l'opportunità di affittare un appezzamento di terreno da adibire ad orto sul quale un coltivatore esperto o una cooperativa agricola si offrirà di dare vita, dietro compenso, ad un orto che darà come propri frutti i prodotti richiesti. Si tratta di una modalità interessante per avere a disposizione dei prodotti che siano coltivati a breve distanza dal luogo in cui si vive, di cui si conosca esattamente la provenienza e che possano essere coltivati da sé o con l'intervento di altri senza l'utilizzo di pesticidi. Esistono anche realtà che offrono la possibilità, dietro il pagamento di un canone annuo non eccessivo, di avere a disposizione frutta e ortaggi da raccogliere da sé in tutte le stagioni, coltivate da parte di esperti secondo i metodi dell'agricoltura biologica.



- **IL COMUNE DIVENTA PARTE ATTIVA NEL CERCARE LAVORO:** Istituire tramite il Comune un'**Agenzia Per il Lavoro**, che sia di sostegno e coordinamento al fine di facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta per l'inserimento nel mondo del lavoro (in particolare per le fasce deboli) di quanti sono in cerca di prima occupazione o di ricollocazione, in riferimento alle esigenze del territorio.



2. TASSE E TRIBUTI:

- **CONTENIMENTO DELLA TASSA RIFIUTI (INCENTIVI) ED INTRODUZIONE DELLA TARIFFA PUNTUALE:** paga di meno chi produce di meno

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE:

- ✓ aumentare la raccolta differenziata dei rifiuti fino a raggiungere una percentuale superiore al 65 % a regime, dopo il primo anno di servizio;
- ✓ ridurre progressivamente lo smaltimento dei rifiuti urbani biodegradabili in discarica per arrivare a smaltire meno di 149 kg per ogni abitante equivalente all'anno contro gli attuali 263 kg circa ad abitante;
- ✓ riorganizzare la raccolta dei rifiuti residuali ottimizzando le modalità operative omogenee su tutto il territorio comunale;
- ✓ dare un valore economico ad ogni tipologia di rifiuto.



- **IMPIANTO DI LOMBRICOLTURA PER LA RIDUZIONE DELLA FRAZIONE ORGANICA:** La lombricoltura è sistema "naturale" che utilizza l'appetito dei lombrichi per trasformare rifiuti organici in humus, un prodotto molto apprezzato, adatto sia ad un utilizzo come ammendante dei terricci per vaso, sia come fertilizzante vero e proprio. I lombrichi ogni giorno producono tanto humus quanto è il loro peso: Si capisce quindi che se si ha 100 gr di lombrichi vivi, ogni giorno la massa di humus prodotta potrebbe arrivare a 100 gr, e così via. Opportunità di lavoro per giovani agricoltori, con possibilità di ottenere finanziamenti attraverso il PSR Regione Puglia 2014-2020.



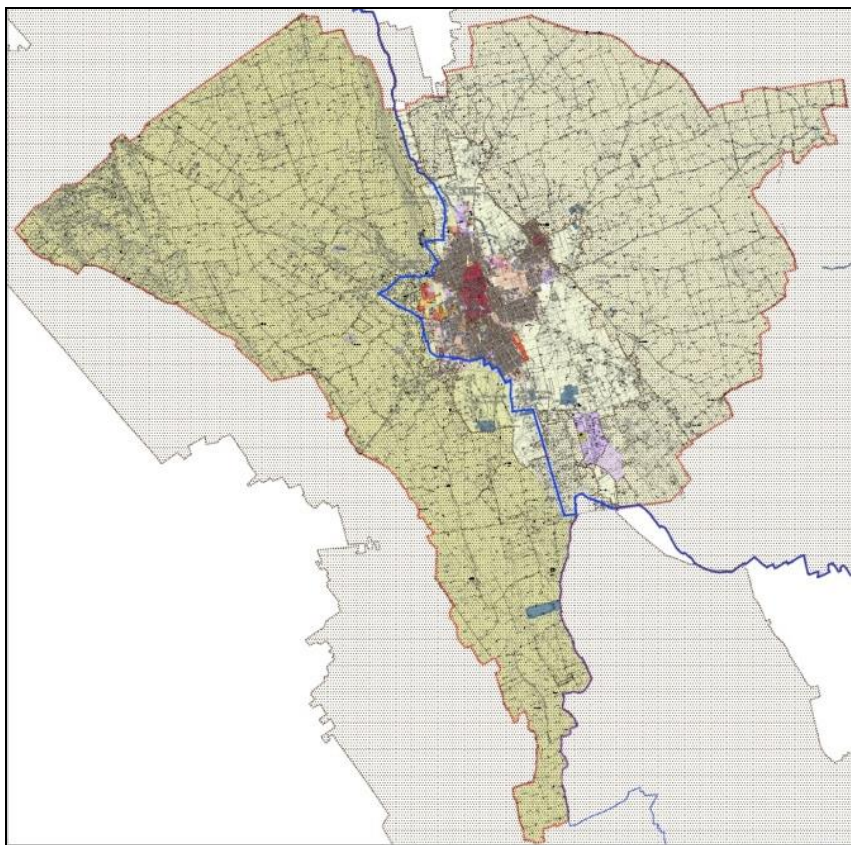
3. SICUREZZA DEI CITTADINI:

- **SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA PER SICUREZZA CITTADINI E CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONI DI CITTADINI DI VOLONTARIATO, ISTITUTI DI VIGILANZA, ECC..**

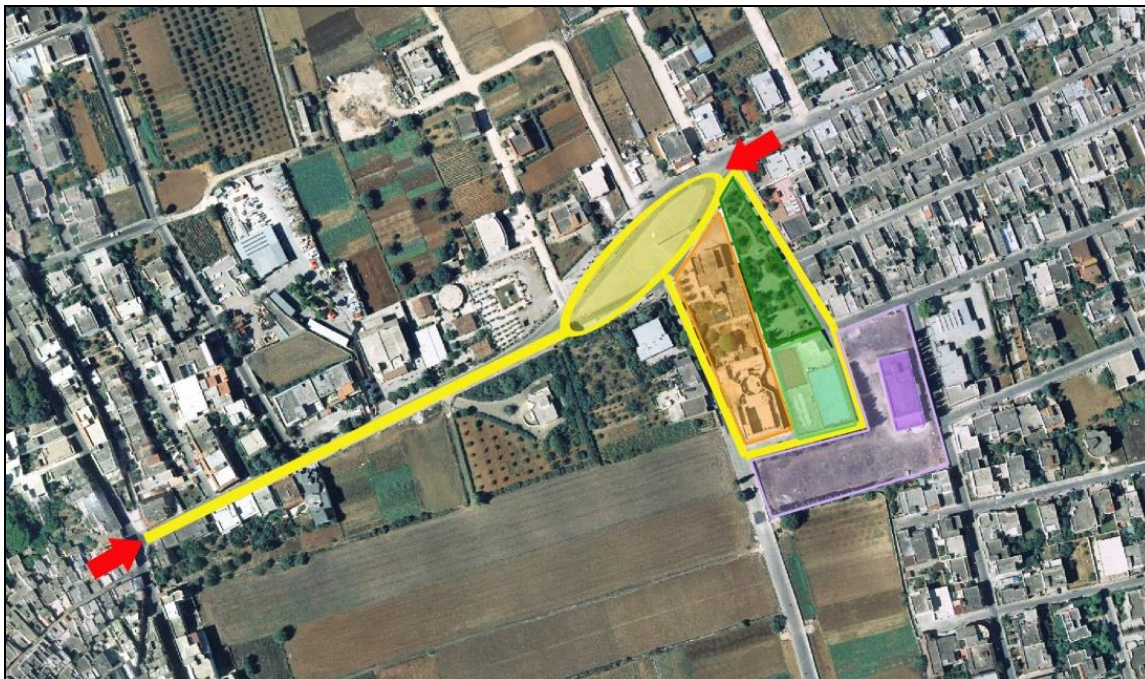


4. GOVERNO DEL TERRITORIO:

- **PROSEGUIMENTO ITER DI APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG):** Conclusione dell'iter di approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) con l'introduzione della perequazione sociale e come opportunità di investimento da parte del Comune (con cessione di circa il 10 % della cubatura a favore del Comune).



- **DAL PUG AI PIRU: COME SI COSTRUISCE IL FUTURO “IL LABORATORIO RUFFANO - RIQUALIFICAZIONE LARGO SAN ROCCO, (TORREPADULI ZONA CAMPETTI), Ecc..**



- **PIANIFICAZIONE URBANISTICA: PEREQUAZIONE E COMPENSAZIONE URBANA (TESSUTI EDIFICATI ALL'INTERNO DELL'ABITATO MEDIANTE INTERVENTI DI RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA):** E' sotto gli occhi di tutti lo stato di abbandono in cui versano alcuni “luoghi” del nostro territorio, dove sono presenti strutture pubbliche di proprietà comunale che languono nel degrado. Questi “luoghi”, oltre a non essere più fruibili, rappresentano dei pericoli per la sicurezza e la salute pubblica, specie per i bambini e le bambine del nostro paese, più esposti e meno consapevoli degli adulti dei rischi generati dal degrado urbano.

Vogliamo avviare un vasto programma di riqualificazione e rigenerazione urbana, soprattutto di questi “luoghi” pubblici che oggi rappresentano delle autentiche ferite aperte per il nostro territorio, restituendoli alla comunità ruffanese, al loro decoro e alla loro importantissima funzione di catalizzatore di vite, dialoghi, scambi sociali e culturali. In un'era come quella odierna, dove le occasioni e gli spazi di socializzazione sono sempre più rarefatti, con importanti conseguenze negative sulla coesione sociale e sul senso civico dei cittadini, investire nella riqualificazione urbana significa investire (anche) sulla democrazia.

L'idea portante del nostro progetto amministrativo è quella di privilegiare la riqualificazione rispetto alla costruzione di nuove opere.

- **VIABILITA':** Completare le strade comprese tra Ruffano e Torrepaduli, al fine di decongestionare il traffico tra Via Torino, Via Regina Elena, Viale San Rocco e Via Fermi.



- **INCENTIVI ED AGEVOLAZIONI FISCALI ATTIVITA' CENTRO STORICO:** Cambiare l'attuale regolamento di incentivi fiscali in quanto poco attuabile e renderlo più vantaggioso per gli esercizi pubblici.
- **IMPIANTO FILODIFFUSIONE CENTRO STORICO:** Istituire sistema di filodiffusione fissa, attraverso una rete di altoparlanti lungo le vie principali del nostro centro storico. Grazie a questa iniziativa sarà possibile non solo ravvivare piacevolmente le giornate di feste, ma anche animare e rendere più piacevole la permanenza. Si tratta anche di una opportunità per iniziative ludiche ma anche un concreto sostegno ai commercianti.



- **RECUPERO ED ACQUISTO DI BENI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO, ARCHITETTONICO, CULTURALE. ECC.;**
- **VERDE PUBBLICO:** La dotazione complessiva del verde urbano, la creazione di parchi attrezzati di quartiere fruibili dal cittadino sono obiettivi prioritari. Il verde pubblico non deve essere inteso solo in termini quantitativi ma dal punto di vista della reale fruizione che ciascuno può farne per migliorare la qualità della vita.

La dotazione del verde urbano è un problema che si pone soprattutto nelle città, anche se i piccoli comuni necessitano allo stesso modo di una programmazione complessiva degli spazi aperti e dei percorsi che li collegano.

Per questo, sarà studiato un “progetto del verde” che fissi un disegno coerente degli spazi pubblici per renderli fruibili in ogni quartiere e in modo che gli stessi vengano distribuiti in

modo equo all'interno del paese. Anche in questo caso l'arredo (giochi per bambini) degli spazi pubblici e una buona illuminazione (a risparmio energetico) dei percorsi saranno parte integrante della programmazione.



5. PROGRAMMA GIOVANI:

- **SISTEMAZIONE DI TUTTI GLI IMPIANTI SPORTIVI:** Recuperare tutte le strutture sportive presenti nel nostro Comune e sostituire il terreno di gioco esistente del campo sportivo comunale con quello in erbetta.

Dal punto di vista di un'amministrazione comunale lo sport deve essere considerato principalmente come un mezzo formativo, fisico e morale, per i giovani, e come un mezzo di svago e di mantenimento in buona salute per gli adulti.

Aumenteremo e miglioreremo la dotazione infrastrutturale cittadina per lo sport, anche attraverso partnership con enti e associazioni private. Avvieremo con le nostre società e associazioni sportive una sempre più incisiva azione morale, perché i giovani sportivi pongano al centro del loro interesse lo sport fine a se stesso e non il risultato a qualsiasi costo, il rispetto per il valore dell'avversario e non il suo superamento purché sia. Promuoveremo la differenziazione degli sport praticati, per permettere soprattutto ai nostri giovani di avviarsi a quello più idoneo alle proprie caratteristiche e alle proprie inclinazioni.





- **REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI SVAGO PER RAGAZZI** ATTRAVERSO PROCEDURE DI PROJECT FINANCING: UNA DISCOTECA, SALA BOOWLING, LOCALI COMMERCIALI, SERVIZI ALLA COLLETTIVITA', ECC.



- **REALIZZAZIONE DI CAMPI DA PAINTBALL E SOFTAIR:** Destinare delle zone abbandonate da attrezzare a campi da "Paintball e Softair" attualmente gli sport più in voga per ragazzi;



- **PARCO AVVENTURA SULLA MADONNA DELLA SERRA:** Realizzare sulla Madonna della Serra, nella "Pineta" di proprietà comunale, un parco avventura per ragazzi ed una pista di funbob, come attrattiva per tutto il Salento, così come avviene in Calabria e Basilicata.



- **PERCORSI TREKKING, MOUNTAIN BIKE E MOBILITA' SOSTENIBILE;**



- **ANFITEATRO ZONA INDUSTRIALE:** Dare in concessione a delle associazioni locali l'anfiteatro in zona industriale, il quale attualmente si trova in stato di completo abbandono, per organizzare manifestazioni teatrali, musicali, ludiche, ecc. soprattutto nel periodo estivo, curandone il verde e dotandola di un piccolo bar ristoro e vari servizi.



6. CULTURA E TURISMO:

- La Cultura è un agente di sviluppo sociale ed economico di straordinaria importanza per la nostra comunità. La crisi finanziaria che stiamo vivendo ha in realtà una matrice essenzialmente culturale, che ha “liquefatto” la nostra società, allentato i legami di solidarietà, moltiplicato e allargato i conflitti sociali. Abbiamo più che mai “bisogno” di cultura come volano di sviluppo economico e rigeneratore di speranze e appartenenze comunitarie.

La nostra politica per la cultura si baserà su 3 cardini strategici:

Conoscenza: la nostra storia e le nostre tradizioni meritano di essere studiate, apprezzate e diffuse attraverso ricerche e analisi che siano in grado di abbinare competenza e passione.

Approccio interculturale: la cultura è scambio e oppure non è. Ogni cultura, infatti, è figlia di un susseguirsi di esperienze e culture “altre”. Proteggere le tradizioni non vuol dire “congelarle”, ma osservarne i cambiamenti e saper evidenziare e valorizzare i loro aspetti più fecondi.

Rilancio della tradizionale “Festa di San Rocco”.

Negli ultimi anni si sono registrati una serie di “fatti” che hanno agito negativamente sull’immagine della festa, compromettendone il fascino e le capacità di attrattiva:

- ✓ durante la notte tra il 15 e il 16 Agosto si è avuta una forte riduzione delle ronde e della qualità delle stesse: si vedono sempre meno autentici e bravi danzatori di pizzica e scherma;
- ✓ la Mostra-Mercato ha via via ridotto gli spazi per danzatori e pellegrini, peraltro caratterizzandosi sempre meno come mostra con un’anima “artigianale” e sempre più come una vetrina, peraltro con servizi alquanto scadenti per gli espositori delle più disparate attività commerciali;
- ✓ l’eccessiva spettacolarizzazione del “fenomeno pizzica”, sulla scia mediatica della Notte della Taranta, ha generato sul nostro territorio tristi tentativi di imitazione dell’evento simbolo della Grecia Salentina;
- ✓ sono cresciuti nel frattempo i richiami ad una politica di retroguardia culturale, che pensa di agire limitandosi alla conservazione, richiamandosi ad un purismo culturale che storicamente porta alla morte delle tradizioni.

Partendo da questo caposaldo agiremo, in sinergia con le autorità ecclesiastiche e con enti e istituzioni pubbliche e private per ritrovare e rinnovare il vero spirito della Festa di San Rocco, che è Festa dell’accoglienza, dei pellegrini e dell’incontro tra culture, persone e anime differenti.

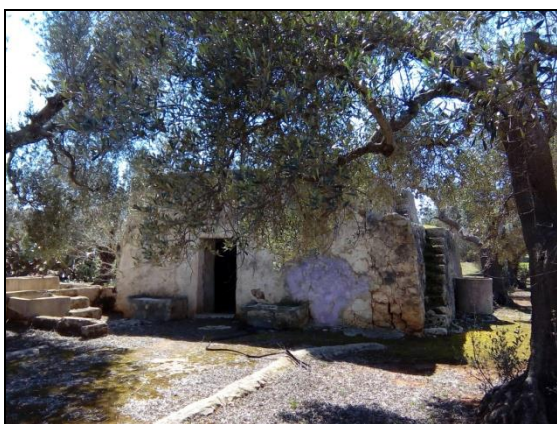
- Turismo: Per realizzare un “prodotto turistico” comunale competitivo occorre organizzare in maniera integrata tutte le risorse turistiche presenti sul territorio.

Gli olivi secolari, le Paiare, i muretti a secco, le esperienze e la creatività degli artigiani, le eccellenze culinarie, le bellezze architettoniche, gli scorci suggestivi, le tradizioni popolari devono essere necessariamente parte di un unico “prodotto”, fruibile nel suo insieme, assicurando standard qualitativi e di accoglienza sempre di alto livello. Pensiamo ad un turismo aperto, destagionalizzato, con una forte matrice culturale, che trovi nel suo centro storico il fulcro per valorizzare l’intero patrimonio umano, paesaggistico ed architettonico del nostro paese. Molto importante sarà, in accordo con le locali autorità ecclesiastiche, garantire la massima fruibilità del patrimonio dei beni culturali di carattere religioso.

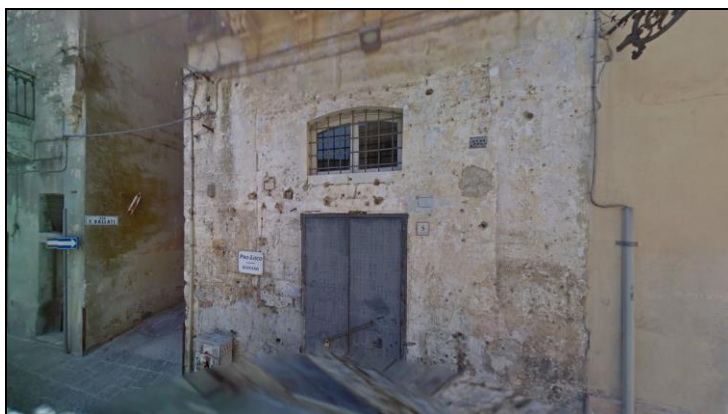
Faremo inoltre una mappatura dei nostri B&B, per far sì che i loro servizi siano conosciuti dai turisti nelle loro peculiarità e caratteristiche differenti, da inserire nel programma “BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA” e nei vari circuiti dedicati.

Il tema del recupero integrato dei centri e dei borghi storici - semi spopolati a seguito dei flussi migratori - e della loro riqualificazione ambientale, economica, sociale, edilizia e urbana, ha assunto una crescente rilevanza in Europa, grazie ai programmi di iniziativa comunitaria “URBAN” e - al più recente - “JESSICA”, oltre all'azione innovativa europea “Villages d'Europe”.

- **ALLOGGI TURISTICI MEDIANTE RECUPERO DI PAIARE E CASOLARI RURALI (INVESTIMENTI PRIVATI):** Ristrutturare "Antiche Paiare" sparse nel nostro bellissimo territorio, in particolare sulla Madonna della Serra, per destinarle ad Albergo Diffuso ed a luoghi di incontro Enogastronomici tipici della nostra tradizione.



- **PRO LOCO ED ASSOCIAZIONI NO PROFIT:** E' importante innanzitutto, il recupero e la ristrutturazione della sede della Pro Loco di proprietà comunale ubicata in Piazza del Popolo, con contestuale avvio di una gestione della stessa al fine di avere una organizzazione di base nei settori di informazione, accoglienza, coordinamento e della salvaguardia delle iniziative locali di carattere turistico - culturale che è il patrimonio principale del nostro paese. Recuperare e descrivere alla collettività le gesta del passato con testimonianze che ci aiutino a capire chi siamo, quale sono le nostre origini e la metamorfosi che stiamo attraversando. Nel nostro paese vi sono monumenti dimenticati o del tutto abbandonati. E' compito della Pro Loco, aiutare a scoprire questi tesori, pubblicizzarli e chiedere che vengano tutelati, preservati.

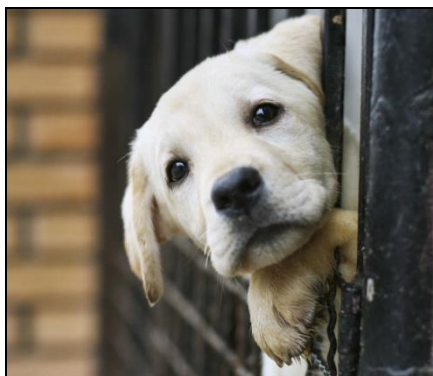


- **REGOLAMENTO FIERE E FESTE PATRONALI – COMITATI – PROLOCO, ECC.:**
Approvazione di regolamenti per disciplinare manifestazioni ed eventi.
- **CENTRO CULTURALE MULTIETNICO DOVE INSERIRE I SERVIZI DI BIBLIOTECA, PINACOTECA, TEATRO, ECC..**



7. SERVIZI COLLETTIVI ALLA CITTADINANZA:

- **COSTRUZIONE DI UN CANILE COMUNALE O INTERCOMUNALE:** Costruire un Canile Comunale da affidare in gestione per risolvere il fenomeno del randagismo e che possa fungere anche da Centro di Educazione al rispetto degli animali, con sgravi fiscali ai cittadini che decidano di adottare un cane dal canile.



- **REGOLAMENTO SULLA GESTIONE DEI BENI COMUNI:** Noi riteniamo sia necessario dotarsi di un Regolamento, in armonia con le previsioni e dello Statuto comunale, per disciplinare le

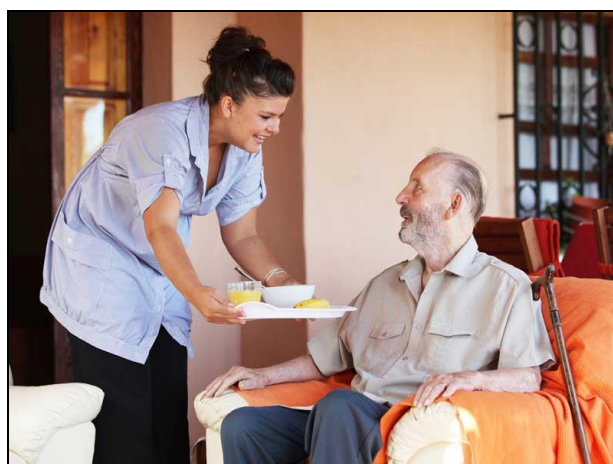
forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. La collaborazione tra cittadini e Amministrazione si estrinseca nell'adozione di atti amministrativi di natura non autoritativa, ma in maniera del tutto condivisa con la cittadinanza.



- **SOCIAL HOUSING, E RESIDENZE SOCIO ASSISTENZIALI, CENTRO DIURNO, ECC.:** Tali opere saranno realizzate mediante intercettazione di finanziamenti pubblici disponibili ai vari livelli Ministeriali (Fondi Cipe), Regionali (Fondi POR 2014 -2020) in collaborazione con il Piano di Zona di Casarano.



- **SERVIZIO PASTI ANZIANI E CATEGORIE POCO ABBIENTI:** Estendere il Servizio Mensa per fornire un pasto caldo al giorno alle persone anziane più bisognose. Sarebbe un gesto di profonda solidarietà umana. Gli anziani sono una grande risorsa di saggezza ed esperienza per la nostra società.



- **INIZIATIVE DI INTEGRAZIONE MULTIETNICHE:** Istituire una Festa Gastronomica Multietnica, nel nostro Centro Storico, in collaborazione con i cittadini residenti a Ruffano

provenienti da altre nazioni, dove, oltre alle pietanze tradizionali del nostro Salento, ci saranno i piatti tipici delle diverse etnie presenti, come: i cibi del Marocco, della Romania, del Senegal, della Cina, ecc., tutti insieme come segno di integrazione e condivisione.



Malgrado le resistenze e le inadempienze europee e nazionali sul tema, consideriamo i migranti presenti sul nostro territorio come una risorsa da valorizzare.

Adotteremo dunque politiche di accoglienza e di integrazione per evitare contrapposizioni sociali dannose, cogliendo gli aspetti di arricchimento culturale ed i vantaggi socioeconomici. Ci impegniamo a interagire con i migranti promuovendo coordinamenti all'interno dei vari gruppi etnico-linguistici, a riconoscere una loro rappresentanza democraticamente eletta per discutere le questioni comuni di grande interesse, ad ottimizzare i servizi di orientamento, informazione, consulenza, a promuovere corsi di lingua e cultura italiana per stranieri in collaborazione con le scuole della città, a promuovere percorsi didattici finalizzati all'accoglienza dei minori, ad incoraggiare l'aggiornamento degli insegnanti sui temi dell'Intercultura.

- **OBIETTIVO DISABILI:** Assicurare la piena fruibilità degli spazi pubblici da parte di tutti i cittadini, approfondire le conoscenze tecniche e normative sull'accessibilità per poi avviare le attività necessarie per l'adozione nei Comuni dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.). Provvedimenti che vanno inseriti nella redazione del Piano Urbanistico Generale, i quali costituiscono gli strumenti di gestione urbanistica per pianificare gli interventi per rendere accessibili edifici e spazi pubblici.

La disabilità è un concetto soggettivo che varia in relazione all'ambiente. Un ambiente urbano accessibile, nel quale ogni cittadino possa muoversi il più liberamente possibile, è fondamentale per lo sviluppo sostenibile, poiché migliora la qualità della vita e la rende la più vivibile per tutti.

Vogliamo progettare e realizzare una "RUFFANO ACCESSIBILE", che contribuisca a garantire alle persone disabili un'adeguata qualità della vita.

Oltre a rafforzare i servizi di integrazione e assistenza sociale e scolastica, intendiamo:

Abbattere, progressivamente e totalmente, le barriere architettoniche ancora esistenti sul territorio comunale, anche lavorando in sinergia con cittadini, enti e istituzioni privati;

Rendere "autenticamente fruibili" gli spazi pubblici e gli eventi culturali per i cittadini disabili, perché sia garantito il diritto allo svago e alla partecipazione alla vita comunitaria da parte di tutti.

Elaborare un piano di offerta turistica cittadina "ospitale" per il turista disabile e per i suoi accompagnatori attraverso guide e idonei servizi di supporto.



8. FONTI RINNOVABILI:

- **MOBILITA' SOSTENIBILE:** Installare delle colonnine per ricarica auto elettriche, al fine di promuovere la mobilità elettrica e dare un servizio ai cittadini e turisti.



- **CONTO TERMICO:** Con il Conto Termico è possibile riqualificare i propri edifici per migliorarne le prestazioni energetiche, riducendo i costi dei consumi e recuperando in tempi brevi parte della spesa sostenuta. Inoltre, il nuovo CT consente alle PA di esercitare il loro ruolo esemplare previsto dalle direttive sull'efficienza energetica e contribuisce a costruire un "Paese più efficiente";
- **MINI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI ACCUMULO:** saranno realizzati in vari quartieri, piccoli impianti fotovoltaici muniti di sistemi di accumulo a servizio della Pubblica Illuminazione del tutto indipendenti dalla rete elettrica.



9. ARTIGIANATO E COMMERCIO:

- **ZONA FIERISTICA - AREA MERCATALE - SPAZIO EVENTI E PARCO URBANO:**

Occorre ripartire dal progetto approvato in Consiglio Comunale nell'anno 2004 di un'Area destinata ad accogliere la ZONA FIERISTICA ESPOSITIVA A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE LOCALI', dotata di servizi e di ampi spazi verdi da vivere giornalmente dalle famiglie e dai ragazzi. La zona sarà predisposta per una molteplicità di funzioni, come:

- ✓ Mercato settimanale;
- ✓ Mostra Mercato;
- ✓ Eventi Musicali (manifestazioni, concerti, ecc.);
- ✓ Farmer Market, mercato dei contadini a Km. 0;
- ✓ Mercatini dell'Antiquariato, ecc.



- **AMPLIAMENTO ZONA PIP:** La realizzazione dell'ampliamento della Zona Industriale, fermo da oltre dieci anni, oltre ad una maggiore cura per il decoro e l'immagine di quella attuale, in stato di completo abbandono, rappresentano una potenziale opportunità di lavoro per tanti disoccupati, da perseguire anche incentivando le imprese, attraverso agevolazioni fiscali, ad investire nel nostro territorio.

Nell'area a servizi della zona industriale può essere realizzato, mediante coinvolgimento di Energy Service Society (ESCo), un impianto integrato (fotovoltaico/micro eolico), per alimentare l'illuminazione di tutta la zona industriale e fornirà corrente gratis durante le ore diurne alle fabbriche esistenti. Per la sicurezza e la prevenzione, saranno installati sistemi di videosorveglianza su tutti gli accessi della zona industriale, in convenzione con gli istituti di sicurezza. Inoltre, tutta la zona sarà dotata di connessione INTERNET GRATIS per favorire il commercio elettronico.



- L'attuazione del programma sarà realizzato soprattutto attraverso l'accesso a varie fonti di finanziamento nazionale e comunitarie, elaborando e sostenendo progetti validi, accurati e competitivi, che discenderanno, come già affermato, da un preventivo processo di progettazione partecipata.

Il mondo è in continua evoluzione. L'Italia e l'Europa sono attraversate da crisi senza precedenti. Soprattutto i nostri giovani, ma anche persone non più giovani, lasciano la loro terra spesso per l'assenza di lavoro, perché vivono oramai in contesti urbani abbandonati, senza servizi, senza investimenti e senza prospettive. Occorre quindi uno sforzo comune da parte di tutti, cittadini ed istituzioni, per uscire da questa situazione, senza aspettare necessariamente l'intervento dell'Europa, dello Stato o della Regione, ma partendo direttamente da Noi, dal nostro Comune, dalle nostre risorse, dai sacrifici dei nostri nonni e dei nostri padri e dall'energia delle nuove generazioni. Nel nostro piccolo possiamo e dobbiamo quindi contribuire a far ripartire l'Italia. Cambiare direzione è possibile! Cambiare direzione è doveroso! Ma servono il contributo e la responsabilità di tutti Noi, perché solo in questo modo potremo trovare la direzione comune e percorrerla insieme, verso il cambiamento e verso un futuro migliore per **Ruffano e per Torrepaduli!**

“...Se continui a fare quello che hai sempre fatto, continuerai ad ottenere ciò che hai sempre avuto...”

**Il Candidato SINDACO
DIREZIONE COMUNE
Ruffano e Torrepaduli
Antonio Rocco CAVALLO**

